



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione del Responsabile del Servizio

Numero	Data
48	10-02-2023

OGGETTO:

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO DI PROCESSI TALI DA GARANTIRE L'INTEGRAZIONE INFORMATICA CON LE SOLUZIONI GESTIONALI IN USO PRESSO IL COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA AL FINE DELL'INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - AVVISO MISURA 1.3.1 - CUP. B51F22004490006.

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'articolo 27 dello Statuto Comunale;

VISTI gli articoli 183 e 184 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 20.11.2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 09.04.2019 con cui approvava il Regolamento per la disciplina ed i criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative;

RICHIAMATI i decreti:

- n. 1/2022 del 06.05.2022 per la nomina del Responsabile dei Servizi Finanziario e Demografici;
- n. 3/2020 del 02.11.2020 per la nomina del Responsabile Servizio Tecnico;
- n. 11/2019 del 06.09.2019 per la nomina del Responsabile dei Servizi di Polizia Locale e Personale;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

0B7 il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
0B7 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
0B7 il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
0B7 il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
0B7 la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
0B7 legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
0B7 il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
0B7 il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 20.04.2022;

Richiamato il Bilancio di previsione 2023/2024/2025 in corso di approvazione;

Premesso che:

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che:
 - o è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
 - o è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
 - o rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.5 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento dei comuni in grado di fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” Comuni finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU;

- l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
 - a) 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
 - b) 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
 - c) 2 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - d) 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
 - e) 4 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
 - f) 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - g) 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di on-boarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

Considerato che il Comune di Anzola d'Ossola ha presentato domanda in data 25.10.2022 e risulta finanziato per euro 10.172,00 con CUP B51F22004490006 giusto decreto di finanziamento n. 152-1/2022;

Rammentati gli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale ARCONET tra cui:

- la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dall'articolo 15, comma 4 del d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021;
- alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, l. 145/2018;
- per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

Tenuto conto che l'erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e pertanto non si attiva il vincolo di cassa;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

DETERMINA

1. Di accertare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, le entrate del contributo *ump sum* del PNRR per il servizio di sviluppo di processi tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND di cui alla misura 1.3.1

2. Di dare atto che trattasi di risorse vincolate da imputare, a seconda della destinazione delle spese:

- E.2.01.01.01.001 per trasferimenti correnti
- E.4.02.01.01.001 per contributi agli investimenti

3. di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la somma pari ad euro 10.172,00 alla voce 990/24 del bilancio di previsione 2023 dando atto che la predetta somma sarà corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

4. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per quanto di competenza.

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

Parere Favorevole

Data: 10-02-2023

Il Responsabile del servizio finanziario
Rossana Beltrami

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Parere Favorevole

Data: 10-02-2023

Il Responsabile del Servizio
ROSSANA BELTRAMI

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Data: 10-02-2023

Il Responsabile del Servizio

ROSSANA BELTRAMI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Anzola d'Ossola ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.